

# Incontro tra il Comitato Bicocca e l'Assessore Marco Granelli del 16/11/2017

Buongiorno,

prima di arrivare al motivo dell'incontro è bene spiegare come si costituisce questo comitato; il miglior modo per farlo è con la descrizione con cui ci siamo presentati al quartiere Bicocca per il primo incontro del 12 giugno 2017:

## "COMITATO BICOCCA

Cittadini attivi per proporre soluzioni ai problemi quotidiani, di oggi e di domani, del quartiere



### **Progetto Nuovo Quartiere Bicocca**

Nel 1985 ha preso avvio il progetto del nuovo quartiere Bicocca per la riqualificazione ed il riutilizzo delle aree dismesse degli stabilimenti Pirelli.

Il progetto urbanistico si caratterizzò sull'integrazione funzionale di insediamenti residenziali e universitari, di ricerca e culturali, come l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, il CNR, il Teatro degli Arcimboldi, la Fondazione Cineteca di Milano oltre a insediamenti aziendali e uffici direzionali.

### **Distretto Bicocca**

Nel 2016 l'Università degli Studi di Milano-Bicocca ha riunito quattordici tra Enti, aziende e fondazioni promuovendo il "Distretto Bicocca" che ha insediato i primi tre tavoli di lavoro su: Cultura, Mobilità, Sanità, con l'obiettivo di creare, anche attraverso il **coinvolgimento dei cittadini**, un polo di centralità per l'area nord della Città metropolitana, che unisca formazione, ricerca, cultura e impresa.

### **Scali Ferroviari a Milano**

Nel 2005 il Comune di Milano e le Ferrovie dello Stato iniziarono a definire gli obiettivi e il percorso per la trasformazione urbanistica delle aree ferroviarie dismesse di Milano, che comprende anche lo scalo Greco-Pirelli.

Nel settembre 2016 la Commissione Urbanistica consiliare di Milano riavvia il dibattito sul piano di riqualificazione di queste aree e a novembre il Consiglio Comunale approva le linee di indirizzo per la trasformazione urbanistica delle aree ferroviarie dismesse.

### **Comitato Cittadino Bicocca**

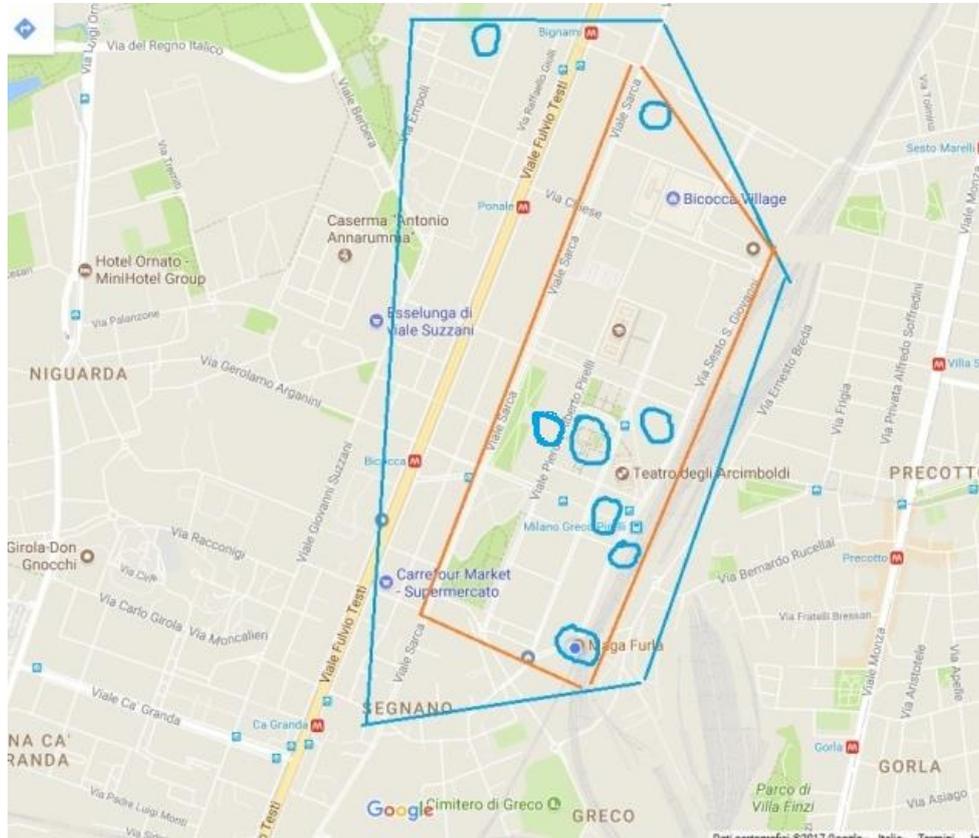
Su questi temi le Istituzioni hanno parlato dell'importanza del coinvolgimento dei residenti e di una loro partecipazione attiva nella definizione delle politiche per il quartiere. Al momento però questa sembra essere una mera dichiarazione di facciata: un episodio significativo in tal senso è relativo alla nuova "Scuola per l'infanzia" (scuola materna) di piazza dei Daini gestita dall'Università Bicocca in forma privatistica, con un costo annuo (a conti fatti) in circa € 6.500 per bambino iscritto (ridotto in maniera consistente per i dipendenti dell'università).

Il quartiere è composto da circa 5.000 residenti (con prevalenza di famiglie giovani) che necessitano di maggiori servizi, spazi sociali e verde. E' importante avere risposte alle esigenze dei residenti oltre a quelle degli studenti, del mondo dell'università e delle aziende.

Per questo e per altre necessità dei residenti del quartiere nasce l'esigenza di costituire un **Comitato di Cittadini** che possa confrontarsi in maniera fattiva con le Amministrazioni Locali e lo stesso Distretto Bicocca.

**Per parlare di questo e di altre questioni di comune interesse  
è stato organizzato un primo incontro"**

Abbiamo svolto 5 incontri, uno al mese indicativamente, a cui han partecipato circa 20 persone (in contatto tramite una mailing list), con molte di più che seguono gli aggiornamenti su facebook delle nostre attività ( <https://www.facebook.com/ComitatoBicocca/> ). Per capire meglio quanto verrà descritto è importante mettere a fuoco l'area sulla quale ci siamo focalizzati e dove vivono le persone che han aderito al progetto:



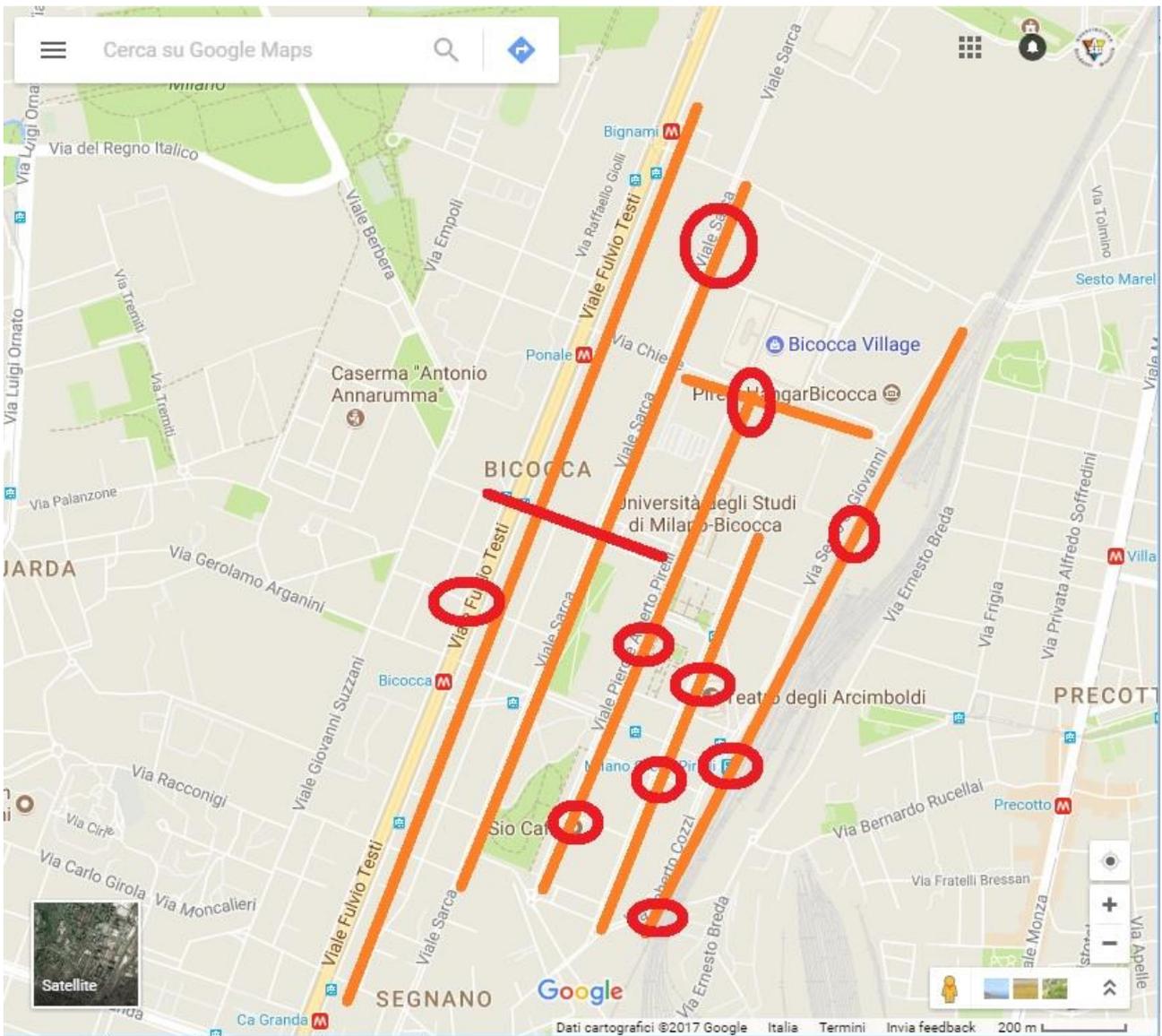
Aumentare la partecipazione è uno degli obiettivi principali, per poter dare pluralità e rappresentanza alle nostre segnalazioni ed idee. Ci stiamo mobilitando per creare sempre più relazioni e partecipazione, ma serve anche dimostrare di essere all'altezza delle aspettative delle persone che dedicano tempo ed impegno a questo progetto.

Da questa premessa abbiamo voluto raccogliere le problematiche primarie che accomunavano ognuno di noi e abbiamo visto che la tematica della sicurezza, connessa alla mobilità del quartiere, era trasversale alle diverse esigenze dei singoli e di seguito verrà esposta.

## Viabilità del quartiere Bicocca (Nuova)

Il quartiere è contraddistinto da lunghi viali che permettono ai vari mezzi di prendere molta velocità e creare dei pericoli per i pedoni, ma anche per i mezzi che vogliono attraversarli provenendo dalle strade adiacenti.

Qua di seguito in arancio sono evidenziate le vie dove spesso si creano problemi di velocità e relativa insicurezza, con i cerchi rossi alcuni dei punti problematici, con la linea rossa l'attraversamento ciclo-pedonale incompleto:



Partiamo da destra verso sinistra:

## Via Sesto San Giovanni:



Per un tratto, tra la stazione di Greco Pirelli e via Chiese, c'è un senso unico di marcia, che rende scomoda la viabilità obbligando i veicoli ad entrare nel campus universitario, se provengono da Sesto San Giovanni; oltre a ciò la via permette ai veicoli di transitare ad elevata velocità, nonostante i vicini centri abitati, edifici universitari, teatro degli Arcimboldi e stazione dei treni. Attualmente sembra che vi stiano facendo dei lavori di allargamento della carreggiata, si potrebbero avere informazioni a riguardo?

L'utilizzo in entrambi i sensi di marcia della via e dei limitatori di velocità (come già presenti davanti alla stazione) sarebbero interventi importanti. Il secondo punto diverrebbe ancor più importante con

l'apertura del doppio senso di marcia, in considerazione dell'elevato numero di pendolari che utilizzano la stazione dei treni (studenti e lavoratori).

Si segnala anche lo stato di degrado in cui si trova il percorso tattile per non vedenti in Piazzale Egeo:



## Via Roberto Cozzi



Questa via è il proseguo di via Sesto San Giovanni a sud della Stazione di Milano Greco Pirelli e sulla curva si sono verificati mediamente 1 incidente ogni due anni negli ultimi 10, oltre a ciò il locale Maga Furla è un punto di ritrovo di centinaia di persone di sera in estate e un limitatore di velocità prima di svoltare è molto importante (la curva viene presa sempre in velocità, e dopo ci sono delle strisce pedonali nascoste, in più se c'è del ghiaccio a terra le macchine continuano dritto sul marciapiede).

## Via dell'Innovazione



Viale dell'Innovazione costeggia Piazza dell'Ateneo Nuovo (con gli edifici U6 e U7 dell'università), 3 grandi complessi di condomini ad est e 1 ad ovest, una residenza universitaria, il teatro degli Arcimboldi, Piazza della Scienza (con gli edifici U1, U2, U3, U4 dell'università), altri 2 edifici universitari (U5, U9), la Siemens, la Deutsche Bank e diversi locali che movimentano anche la vita serale e notturna del quartiere. Questo porta molte persone ad attraversarlo e sarebbero importanti dei limitatori di velocità almeno davanti al teatro e all'altezza di via Temolo. Diversi tragici incidenti si sono verificati in questi spazi, uno riportato in fotografia poche settimane fa. Si rammenta che quando è nato il Teatro degli Arcimboldi era stato realizzato un dosso ben visibile che nei vari rifacimenti del manto stradale è stato rimosso.

## Via Piero e Alberto Pirelli



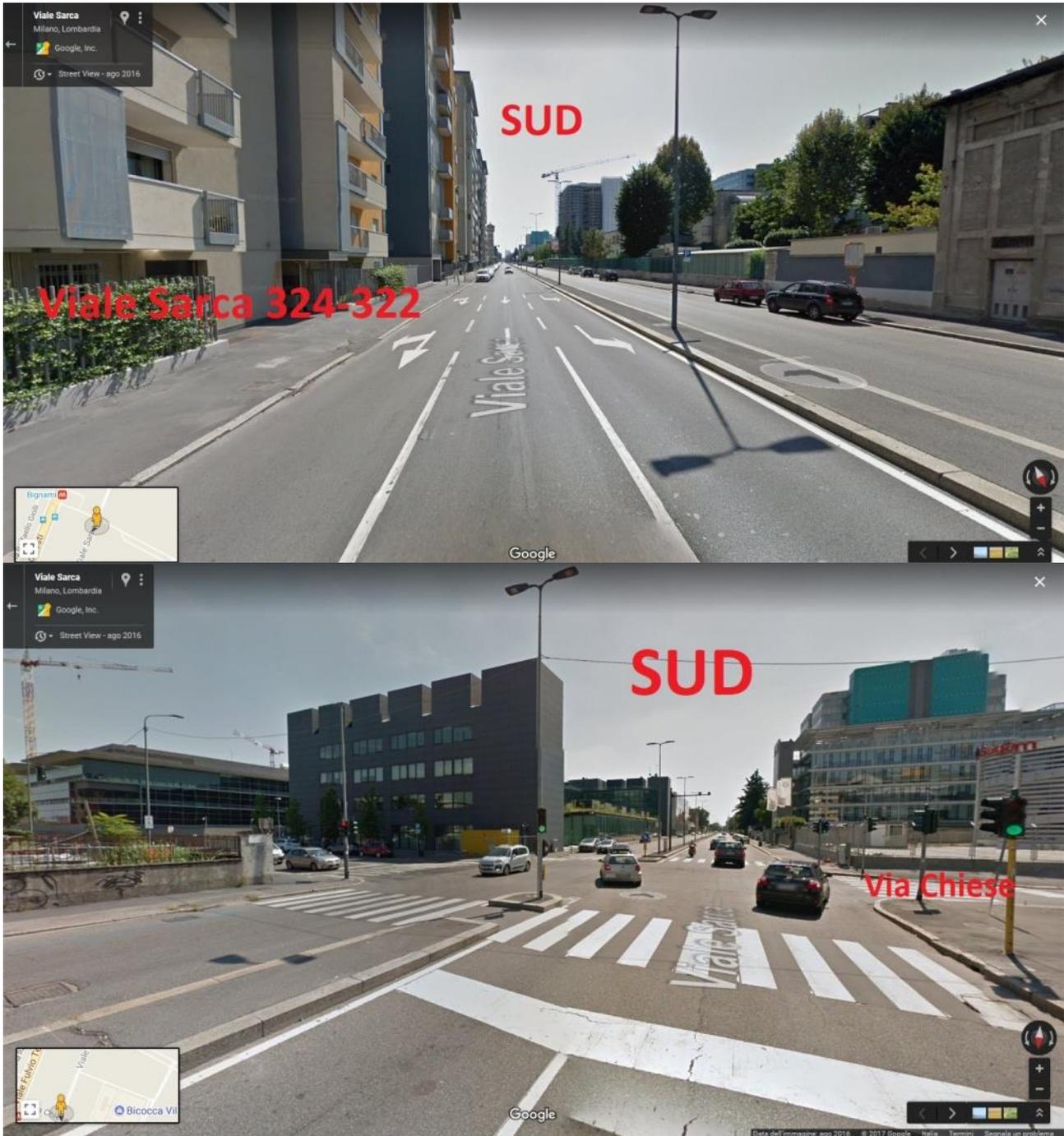
Questa via Parte dal Bicocca Village, passa davanti alla Pirelli, all'edificio U6 e U7 dell'università, a 2 grandi complessi di condomini, un nuovo asilo costruito con oneri d'urbanizzazione, costeggia Piazza della Scienza con 4 edifici universitari, affianca la Siemens e la Deutsche Bank, un disco-pub ed altre attività minori. Si segnala sempre la necessità di limitatori di velocità in corrispondenza dell'edifici universitario U7 e di via Temolo, ma soprattutto dell'asilo in piazza dei Daini, che antistante ad esso non sono nemmeno riportate le strisce pedonali.

## Via Chiese



All'inizio della via Pirelli angolo via Chiese è presente un incrocio, a ridosso del Bicocca Village, attraversato da migliaia di persone ogni giorno, soprattutto in pausa pranzo e durante la sera, una regolamentazione migliore del traffico sarebbe molto importante, ad esempio con una rotonda. Mancano anche i marciapiedi tra l'incrocio e via Sarca. Questa situazione provvisoria esiste da anni.

## Viale Sarca



Viale Sarca è una strada ad alta percorrenza, che però non tiene conto dei non più recenti nuovi insediamenti all'altezza del civico 324 (a lato del CTO), gli abitanti di quei palazzi hanno grandi difficoltà ad immettersi nella circolazione, senza contare che anche gli utenti del Bicocca Village accedono poco prima al viale in modo non tutelato.

Andrebbe altresì regolamentato il deflusso dei tanti veicoli che escono dal Bicocca Village. E' auspicabile che con la realizzazione del Parco delle Magnolie (i cui lavori dovrebbero iniziare in questo mese) venga rivista l'intera circolazione che comprende questo tratto di Viale Sarca, l'incrocio con Via Chiese, Via Hayez e Via Ansaldo.

Oltre a ciò l'incrocio con viale Chiese è spesso causa d'incidenti, di malfunzionamenti e il traffico proveniente da Sesto San Giovanni la sera blocca viale Sarca.

Si consideri che questo semaforo è pericoloso essendo privo di freccia di svolta a sinistra. Data l'alta intensità di traffico è difficile capire quando è il momento di passare.



All'altezza del civico 324 P01 di Viale Sarca, l'Amministratore del Condominio "Vivere Milano Bicocca" ha chiesto al Comune (almeno dal 2015) e di seguito ad A2A, l'installazione di uno specchio sul palo della luce nella mezzeria del Viale contrassegnato con il numero 105/2, allo scopo di fornire una maggiore visibilità ai condomini che devono immettersi sul viale Sarca.

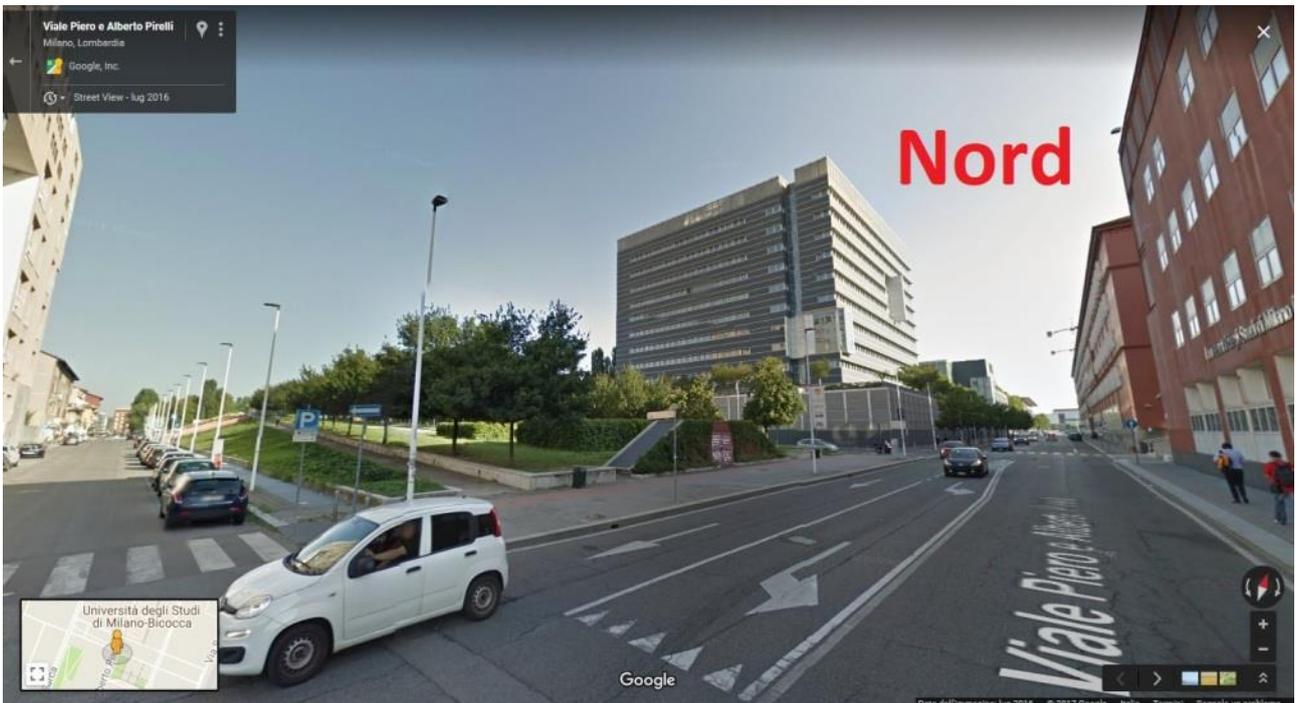
### **Ingresso Bicocca Village da Via Ansaldo**



L'accesso al Bicocca Village da Via Ansaldo è privo di strisce pedonali e di cartelli che segnalano il transito di pedoni.

Le centinaia di persone che ogni giorno accedono da questa via rischiano di essere travolti dalle auto che provengono dal fondo della via stessa.

# Viale Fulvio Testi



Viale Fulvio Testi ha 8 corsie più 2 sedi tranviarie e dal lato opposto al nostro quartiere ci sono alcune scuole, ciò desta le preoccupazioni di molte famiglie che si trovano nelle condizione di lasciare i figli andare a scuola da soli ad attraversarlo (soprattutto la scuola media di via Asturie), in considerazione dei numerosi e gravi incidenti che la cronaca riporta. Il flusso dei veicoli è elevato ed essendo un rettilineo senza controlli né dissuasori facilita le velocità elevate. Assenza completa di cartelli che segnalano la presenza dei complessi scolastici. Assenza completa anche di cartelli che devono indicare il limite dei 50 Km/h. L'unica segnalazione di limiti si trova all'altezza del ponte della ferrovia in prossimità dell'unico autovelox previsto per viale Fulvio Testi. Anche il cartello posto all'ingresso in città riporta MILANO (qui sotto la foto), ma senza limiti di velocità (espliciti). Una qualche forma di attraversamento protetto sarebbe auspicabile e a tal proposito si vuole chiedere che ne è stato del progetto che avrebbe dovuto collegare il campus Bicocca al Parco Nord passando sopra al pro-patria (nella foto sopra la parte iniziale).



## **Parcheggi**

Si segnala anche una problematiche che sta diventando sempre più pressante, ovvero quella dei parcheggi: molti pendolari raggiungono il quartiere sia per studio che per lavoro e ci sono pochi parcheggi disponibili e quasi nessuno gratuito. Alcuni di questi utilizzano mezzi privati perché un'area a nord-ovest è mal collegata al quartiere, ma si deve anche considerare che la sera anche il teatro degli Arcimboldi porta molte persone a parcheggiare ovunque.

Questo porta a vedere macchine parcheggiate in posti che limitano la visibilità negli attraversamenti (visibilità ancor più ridotta quando la cura del verde non è eseguita puntualmente), diminuendo la sicurezza collettiva.

Pertanto chiediamo che si tenga conto della problematica e del fatto che siamo in un punto di raccordo con la periferia, per trovare la miglior soluzione tra trasporto pubblico e privato.